



INTESA SANPAOLO MUTUO SOCCORSO

AIUTI AI FIGLI DISABILI O NON AUTOSUFFICIENTI

DEI DIPENDENTI DI INTESA SANPAOLO

RASSEGNA STAMPA

22 DICEMBRE 2023

Iniziativa a sostegno dei dipendenti

Intesa dà vita al mutuo soccorso per i figli disabili

■ Intesa Sanpaolo mette in campo una nuova iniziativa per supportare il personale della banca, in particolare i dipendenti in condizioni di difficoltà. Nasce così la società Mutuo Soccorso che avrà finalità sociali ed alla quale potranno aderire tutti i dipendenti di Intesa Sanpaolo. Mutuo Soccorso, frutto di un confronto tra i rappresentanti di Intesa Sanpaolo e le organizzazioni sindacali, sosterrà i 1.500 figli con disabilità non autosufficienti delle persone del gruppo. La nuova società avrà anche il compito di supportare i soci in condizioni di svantaggio o difficoltà e che non trovino copertura da altri enti welfare del gruppo Intesa. Si tratta di un «progetto sociale di altissimo valore all'interno di Intesa Sanpaolo, con previsioni in favore di circa 1.500 figli con disabilità di dipendenti del gruppo», afferma Paolo Citterio, coordinatore Fabi di Intesa Sanpaolo.

Erogata l'una tantum di 2 milioni di euro da quanto raccolto fino al 31 dicembre 2023 con l'iniziativa "arrotonda solidale". A questa dotazione iniziale si aggiungerà, a partire dal 1° gennaio del prossimo anno, il 50% di quanto raccolto sempre con "arrotonda solidale". La quota di iscrizione annuale è pari a 5 euro e potranno aderire anche i familiari non conviventi dei soci ordinari. La banca contribuirà con un ulteriore versamento pari a quanto verrà versato dai soci ordinari e, come una tantum a titolo straordinario, con una cifra pari a 350mila euro.

È previsto anche lo sviluppo dell'iniziativa partita nell'ex gruppo Ubi "Dopo di Noi" con servizi di assistenza familiare o contributi economici ai familiari dei soci deceduti in condizione di disabilità.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640 - L.1979 - T.1674



Superficie 10 %

AL VIA SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO

06640 06640

Intesa Sanpaolo, più tutele ai soci con figli disabili

In Intesa Sanpaolo nasce la società Mutuo soccorso che avrà finalità sociali e alla quale potranno aderire tutti i dipendenti del gruppo. Mutuo Soccorso, frutto di un confronto tra i rappresentanti di Intesa e le organizzazioni sindacali, sosterrà i 1.500 figli con disabilità non autosufficienti delle persone del gruppo. La nuova società avrà anche il compito di supportare i soci che si trovano in condizioni di svantaggio o difficoltà e che non trovano copertura da altri enti welfare del gruppo Intesa Sanpaolo. Sarà inoltre sviluppata l'iniziativa partita nell'ex gruppo Ubi «Dopo di Noi» prevedendo servizi di assistenza familiare ovvero contributi economici ai familiari dei soci deceduti in condizione di disabilità. Si tratta di un «progetto sociale di altissimo valore all'interno di Intesa Sanpaolo, con previsioni in favore di circa 1.500 figli con disabilità di dipendenti del gruppo», afferma Paolo Citterio, coordinatore Fabi di Intesa Sanpaolo. «Con il "dopo di noi" - aggiunge - si daranno tutele nel momento in cui i genitori non potranno più provvedere ai propri figli».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640 - L.1603 - T.1677



Superficie 6 %

INTESA SANPAOLO

Al via la società di Mutuo soccorso per aiutare i dipendenti in difficoltà

••• Nasce la società Mutuo Soccorso con l'obiettivo di perseguire finalità sociali in favore dei soci, dipendenti di Intesa Sanpaolo, in condizioni di svantaggio o difficoltà. È quanto stabilito con un accordo firmato ieri sera tra [la Fabi](#) e le altre organizzazioni sindacali con i rappresentanti del gruppo Intesa Sanpaolo. La società Mutuo Soccorso si occuperà di: sostenere i 1.500 figli con disabilità non autosufficienti delle persone del gruppo Intesa Sanpaolo; sostenere i soci che si trovino in condizioni di svantaggio o difficoltà che non trovino copertura da altri enti welfare del gruppo; sviluppare l'iniziativa partita nell'ex gruppo Ubi «Dopo di Noi» prevedendo servizi di assistenza familiare ovvero contributi economici ai familiari dei soci deceduti in condizione di disabilità. La società Mutuo Soccorso sarà attiva anche in altri contesti di solidarietà in cui gli altri enti del gruppo non hanno modo di operare.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640 - L.1997 - T.1997



Superficie 6 %

Intesa, nasce «Mutuo Soccorso» in aiuto a dipendenti in difficoltà

Assistenza per disabilità

Un passo avanti importante sul fronte della solidarietà e del sostegno alle famiglie dei dipendenti quello compiuto da Intesa Sanpaolo che rivoluziona il suo welfare con la nascita della società «Mutuo Soccorso» con l'obiettivo di aiutare soci e dipendenti in condizioni di svantaggio o difficoltà. È quanto stabilito con un accordo firmato tra la **Fabi** e le altre organizzazioni sindacali con i rappresentanti del gruppo bancario.

La società Mutuo Soccorso, spiega **Fabi**, si occuperà di: sostenere i 1.500 figli con disabilità non autosufficienti delle persone del gruppo Intesa; sostenere soci che si trovino in condizioni di svantaggio o difficoltà che non trovino copertura da altri enti welfare del gruppo; sviluppare l'iniziativa partita nell'ex gruppo Ubi «Dopo di Noi» prevedendo servizi di assistenza familiare ovvero contributi economici ai familiari di soci deceduti in condizione di disabilità.

«Mutuo Soccorso» sarà attiva anche in altri contesti di solidarietà in cui gli altri enti del gruppo non hanno modo di operare. Secondo quanto stabilito dall'accordo, è stata destinata una quota una tantum di 2 milioni di euro da quanto raccolto fino al 31 dicembre 2023 con l'iniziativa «Arrotonda Solidale»; a questa dotazione iniziale si aggiun-

gerà, dal 1 gennaio 2024, una quota pari al 50% di quanto raccolto sempre con l'iniziativa «Arrotonda Solidale», garantendone una continuità operativa. I soci ordinari di questo nuovo ente saranno lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato (inclusi «esodati» e pensionati) da: società del gruppo con sede in Italia; Fondazioni bancarie da cui siano originate società del gruppo; società partecipate del gruppo Intesa cui sia deciso di estendere la possibilità di adesione alla «Società» con accordo sindacale.

Grazie all'accordo sottoscritto, l'azienda contribuirà con un ulteriore versamento pari a quanto verrà versato dai soci ordinari e, come una tantum straordinaria, con 350 mila euro.

«Un progetto sociale di altissimo valore all'interno di Intesa, con previsioni in favore di circa 1.500 figli con disabilità di dipendenti del Gruppo. Con il «dopo di noi» si daranno tutele nel momento in cui i genitori non potranno più provvedere ai propri figli. Il progetto si concretizza attraverso la costituzione della nuova società Mutuo Soccorso a cui tutti i 70 mila dipendenti di Intesa (di cui 3.500 presenti in Bergamasca, ndr) potranno aderire, se vorranno, con una piccola quota associativa», commenta il bergamasco Paolo Citterio, coordinatore **Fabi** in Intesa.



Con Mutuo Soccorso, Intesa fa un passo avanti sul fronte del welfare



Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.bluerating.com/banche-e-reti/802043/intesa-sanpaolo-nasce-la-societa-di-mutuo-soccorso-in-aiuto-a-dipendenti-e-soci>

CHI SIAMO ABBONATI ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



bluerating

[BANCHE E RETI](#) ASSET MANAGEMENT ▶ PRIVATE MERCATI ▶ FORMAZIONE BLUERATING TV SERVIZI ▶

[BANCHE E RETI](#)

Intesa Sanpaolo, nasce la società di “Mutuo Soccorso” in aiuto a dipendenti e soci

📅 21/12/2023 ⌚ 09:12 ✉ REDAZIONE

CONDIVIDI

IN GESTIONE

Nasce la società **Mutuo Soccorso**, con l’obiettivo di perseguire finalità sociali in favore dei soci, dipendenti di **Intesa Sanpaolo**, in condizioni di svantaggio o difficoltà.

È quanto stabilito con un accordo firmato tra [la Fabi](#) e le altre organizzazioni sindacali con i rappresentanti del gruppo Intesa Sanpaolo. La società Mutuo Soccorso si occuperà di sostenere i 1.500 figli con disabilità non autosufficienti delle persone del gruppo Intesa Sanpaolo, sostenere i soci che si trovino in condizioni di svantaggio o difficoltà che non trovino copertura da altri enti welfare del gruppo e sviluppare l’iniziativa partita nell’ex gruppo Ubi “Dopo di Noi” prevedendo servizi di assistenza familiare ovvero contributi economici ai familiari dei soci deceduti in condizione di disabilità.

La società Mutuo Soccorso sarà attiva anche in altri contesti di solidarietà in cui gli altri enti del gruppo non hanno modo di operare. Secondo quanto stabilito dall’accordo sindacale, un’ottica di solidarietà è stata destinata una quota una tantum di 2 milioni di euro da quanto raccolto fino al 31 dicembre 2023 con l’iniziativa “Arrotonda Solidale”; a questa dotazione iniziale si aggiungerà, dal 1 gennaio 2024, una quota pari al 50% di quanto raccolto con l’iniziativa “Arrotonda Solidale”, garantendone contemporaneamente una continuità operativa. I soci ordinari di questo nuovo Ente saranno le lavoratrici e i lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato (inclusi gli “esodati” e pensionati) da: società del gruppo Intesa Sanpaolo con sede in Italia; Fondazioni bancarie da cui siano originate società del gruppo; società partecipate del gruppo Intesa Sanpaolo cui sia deciso di estendere la possibilità di adesione alla “Società” con accordo sindacale. La quota di iscrizione

PRIVATE

[Banche](#): come cavalcare il digitale senza subirlo

[Leggi di più →](#)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

annuale è pari a 5 euro. Potranno essere iscritti anche i familiari non conviventi dei «soci ordinari» che ne facciano richiesta.

Grazie all'accordo sottoscritto l'azienda contribuirà con un ulteriore versamento pari a quanto verrà versato dai soci ordinari e, come una tantum a titolo straordinario, di una cifra pari a 350mila euro. "Un progetto sociale di altissimo valore all'interno di Intesa Sanpaolo, con previsioni in favore di circa 1.500 figli con disabilità di dipendenti del Gruppo. Con il "dopo di noi" si daranno tutele nel momento in cui i genitori non potranno più provvedere ai propri figli. Il progetto si concretizza attraverso la costituzione della nuova società Mutuo Soccorso a cui tutti i 70mila dipendenti di Intesa Sanpaolo potranno aderire, se vorranno, con una piccola quota associativa" ha commentato il coordinatore Fabi in Intesa Sanpaolo, Paolo Citterio.

Vuoi ricevere le notizie di Bluerating direttamente nella tua Inbox? [Iscriviti alla nostra newsletter!](#)

TAG: [FABI](#) [INTESA SANPAOLO](#)

Redazione

CONDIVIDI



Allfunds selezionata da Banca Aletti per l'accesso ai private market

[Leggi di più →](#)

Africa in mostra a Milano

[Leggi di più →](#)

Libri preziosi: la collezione Scheiwiller

[Leggi di più →](#)

Private equity, Apax Partners acquisisce OCS e Finwave

[Leggi di più →](#)

PB Awards 2023: L'intervista a Paolo Martini (Azimut)

[Leggi di più →](#)

PB Awards 2023: L'intervista ad Andrea Rotti (Ersel)

[Leggi di più →](#)

Banco BPM punta sul wealth management

[Leggi di più →](#)

PB Awards 2023: L'intervista a Roberto Coletta (DB)

[Leggi di più →](#)

PB Awards 2023: l'intervista ad Alessandra Losito (Pictet WM)

[Leggi di più →](#)

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

Link: <https://www.ilmoderatore.it/intesa-sanpaolo-fabi-aiuti-ai-figli-disabili-o-non-autosufficienti-dei-dipendenti/>

Home / Cronaca / Intesa Sanpaolo: FABI, aiuti ai figli disabili o non autosufficienti dei dipendenti

Cronaca

Primo Piano

Sindacato

Intesa Sanpaolo: FABI, aiuti ai figli disabili o non autosufficienti dei dipendenti



Filippo Virzi 2 ore fa

2 minuti di lettura



Paolo Citterio (Fabi Intesa Sanpaolo)

Il Banco del *Mutuo Soccorso* (dal 1979 al 1990 semplicemente Banco) era un *gruppo musicale rock progressivo* italiano fondato a Roma nel 1968, un gruppo caro ai giovani di allora, un bel nome ricco di "prossimità" che oggi invece assume una valenza ben diversa, questa volta nel sociale nel mondo dei bancari con una bella iniziativa di Intesa Sanpaolo che probabilmente farà da "apripista" in altre banche.

Arriva la novità dalla fortissima valenza sociale di Intesa Sanpaolo, ossia la nascita della società Mutuo

Attiva la novità della fortissima valenza sociale di **Intesa Sanpaolo**, ossia la nascita della **Società Mutuo Soccorso** con l'obiettivo di perseguire finalità sociali in favore dei soci, dipendenti di Intesa Sanpaolo, in condizioni di svantaggio o difficoltà. È quanto stabilito con un accordo firmato ieri sera tra la Fabi e le altre organizzazioni sindacali con i rappresentanti del gruppo Intesa Sanpaolo. La società Mutuo Soccorso si occuperà di: sostenere i 1.500 figli con disabilità non autosufficienti delle persone del gruppo Intesa Sanpaolo; sostenere i soci che si trovino in condizioni di svantaggio o difficoltà che non trovino copertura da altri enti welfare del gruppo; sviluppare l'iniziativa partita nell'ex gruppo Ubi "Dopo di Noi" prevedendo servizi di assistenza familiare ovvero contributi economici ai familiari dei soci deceduti in condizione di disabilità.

La società Mutuo Soccorso sarà attiva anche in altri contesti di solidarietà in cui gli altri enti del gruppo non hanno modo di operare. Secondo quanto stabilito dall'accordo sindacale, un'ottica di solidarietà è stata destinata una quota una tantum di 2 milioni di euro da quanto raccolto fino al 31 dicembre 2023 con l'iniziativa "Arrotonda Solidale"; a questa dotazione iniziale si aggiungerà, dal 1 gennaio 2024, una quota pari al 50% di quanto raccolto con l'iniziativa "Arrotonda Solidale", garantendone contemporaneamente una continuità operativa. I soci ordinari di questo nuovo Ente saranno le lavoratrici e i lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato (inclusi gli "esodati" e pensionati) da: società del gruppo Intesa Sanpaolo con sede in Italia; Fondazioni bancarie da cui siano originate società del gruppo; società partecipate del gruppo Intesa Sanpaolo cui sia deciso di estendere la possibilità di adesione alla "Società" con accordo sindacale. La quota di iscrizione annuale è pari a 5 euro.

Potranno essere iscritti anche i familiari non conviventi dei «soci ordinari» che ne facciano richiesta. Grazie all'accordo sottoscritto l'azienda contribuirà con un ulteriore versamento pari a quanto verrà versato dai soci ordinari e, come una tantum a titolo straordinario, di una cifra pari a 350.000 euro. «Un progetto sociale di altissimo valore all'interno di Intesa Sanpaolo, con previsioni in favore di circa 1.500 figli con disabilità di dipendenti del Gruppo. Con il "dopo di noi" si daranno tutele nel momento in cui i genitori non potranno più provvedere ai propri figli. Il progetto si concretizza attraverso la costituzione della nuova società Mutuo Soccorso a cui tutti i 70.000 dipendenti di Intesa Sanpaolo potranno aderire, se vorranno, con una piccola quota associativa» commenta il coordinatore **Fabi in Intesa Sanpaolo, Paolo Citterio**.

[#Fabi](#) [#Intesa Sanpaolo](#) [#Paolo Citterio](#)

Condividi        

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

Link: <https://www.lamescolanza.com/2023/12/21/intesa-sanpaolo-rivoluziona-il-welfare-aziendale-con-la-nascita-della-societa-mutuo-soccorso/>

La mescoLanza

PAGELLE & CLASSIFICHE EDITORIALE IL DECODER L'ATTIMO FUGGENTE SOCRATE COMPLEANNI MERCATINI CONTATTI

HOT TOPICS 21 DICEMBRE 2023 | ITALIA A TAVOLA: NATALE TRADIZIONALE, CON CARNE, BOLLITI

Cerca qui...



HOME

FEATUREDBIG

Intesa Sanpaolo rivoluziona il Welfare Aziendale con la nascita della società Mutuo Soccorso

21 DICEMBRE 2023



In un importante passo avanti per il benessere dei dipendenti e delle loro famiglie, Intesa Sanpaolo (nella foto, l'a. d. **Carlo Messina**) ha recentemente annunciato la creazione della società Mutuo Soccorso. Questa iniziativa, frutto di un accordo tra **la Fabi** e altre organizzazioni sindacali insieme ai rappresentanti del gruppo, si propone di perseguire finalità sociali a beneficio dei soci che si trovano in condizioni di svantaggio o difficoltà.

Uno degli obiettivi principali della società Mutuo Soccorso è sostenere i 1.500 figli con disabilità non autosufficienti delle persone appartenenti al gruppo Intesa Sanpaolo. Questo progetto ambizioso mira a fornire supporto concreto a coloro che necessitano di assistenza speciale, creando una rete di solidarietà all'interno dell'azienda.

La società avrà il compito di supportare anche i soci che si trovano in condizioni di svantaggio o difficoltà, e che non trovano adeguata copertura da parte di altri enti welfare del gruppo. Questo impegno sociale si estende anche alla continuazione dell'iniziativa "Dopo di Noi" originatasi nell'ex gruppo Ubi. In questo contesto, la Mutuo Soccorso prevede di offrire servizi di assistenza familiare, tra cui contributi economici ai familiari dei soci deceduti in condizione di disabilità.

Ciò che rende questa iniziativa ancora più significativa è la volontà della società Mutuo Soccorso di estendere la sua azione a contesti di solidarietà in cui altri enti del gruppo non sono in grado di operare. Inoltre, un'ottica di solidarietà è stata sottolineata dall'accordo sindacale, che destina una quota una tantum di 2 milioni di euro da quanto raccolto fino al 31 dicembre 2023 con l'iniziativa "Arrotonda Solidale". Da gennaio 2024, il 50% di quanto raccolto con questa iniziativa sarà destinato a sostenere la Mutuo Soccorso, garantendone una continuità operativa.

La società è aperta a tutti i dipendenti di Intesa Sanpaolo con contratto a tempo indeterminato, inclusi gli "esodati" e i pensionati, nonché ai dipendenti delle società del gruppo Intesa Sanpaolo con sede in Italia e alle Fondazioni bancarie da cui sono originate società del gruppo. Anche i familiari non conviventi dei soci ordinari possono aderire previa richiesta e con una quota di iscrizione annuale di soli 5 euro.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

Un ulteriore segnale della serietà di questo impegno è il contributo aziendale che accompagnerà i versamenti dei soci ordinari, con un ulteriore versamento straordinario di 350mila euro. Paolo Citterio, coordinatore Fabi in Intesa Sanpaolo, ha elogiato questa iniziativa come un “progetto sociale di altissimo valore” che fornirà tutele cruciali per il futuro dei dipendenti e delle loro famiglie.

Pertanto la creazione della società Mutuo Soccorso segna un passo significativo nel panorama del welfare aziendale, evidenziando l’impegno di Intesa Sanpaolo nel promuovere una cultura di solidarietà e supporto reciproco tra i suoi dipendenti.

TOPICS: Carlo Messina Difficoltà Fabi Gruppo Iniziativa Mutuo Soccorso Organizzazioni Sindacali Progetto Svantaggio

[◀ Previous post](#) [Next post ▶](#)

RELATED ARTICLES



Medici di famiglia, in 5 anni 14 milioni di italiani saranno senza



Intesa Sanpaolo: contro la violenza sulle donne oltre 3,5 mln dal Fondo di Beneficenza



F2i Holding Portuale, Alessandro Becce nominato amministratore delegato



Intesa Sanpaolo, via libera da IVASS all’acquisizione indiretta di partecipazioni assicurative di Ubi Banca

PAGELLE & CLASSIFICHE

VIDEO PAGELLE E CLASSIFICHE



Le Pagelle e Classifiche dei Presidenti di Serie A

“L’attimo fuggente”, Le pagelle e classifiche dei Presidenti di Serie A : voti e giudizi per una passerella di protagonisti e personaggi considerati più o...

LEGGI...



Le Pagelle e Classifiche de Le Madamin della comunicazione

MERAVIGLIOSI BORGHI



Mezzano

LANCI AGENZIE DI STAMPA

Da Intesa Sanpaolo aiuto ai figli disabili del personale Accordo tra banca e sindacati, nasce la società Mutuo soccorso (ANSA) - MILANO, 21 DIC - Nasce la società Mutuo Soccorso con l'obiettivo di perseguire finalità sociali in favore dei soci, dipendenti di Intesa Sanpaolo, in condizioni di svantaggio o difficoltà. È quanto stabilito con un accordo firmato tra la FABI e le altre organizzazioni sindacali con i rappresentanti del gruppo Intesa Sanpaolo. Lo rende noto la FABI. La società Mutuo Soccorso si occuperà di sostenere i 1.500 figli con disabilità non autosufficienti delle persone del gruppo Intesa Sanpaolo; sostenere i soci che si trovino in condizioni di svantaggio o difficoltà che non trovino copertura da altri enti welfare del gruppo; sviluppare l'iniziativa partita nell'ex gruppo Ubi 'Dopo di Noi' prevedendo servizi di assistenza familiare ovvero contributi economici ai familiari dei soci deceduti in condizione di disabilità. La società Mutuo Soccorso sarà attiva anche in altri contesti di solidarietà in cui gli altri enti del gruppo non hanno modo di operare. Secondo quanto stabilito dall'accordo sindacale, un'ottica di solidarietà è stata destinata una quota una tantum di 2 milioni di euro da quanto raccolto fino al 31 dicembre 2023 con l'iniziativa 'arrotonda solidale'; a questa dotazione iniziale si aggiungerà, dal 1 gennaio 2024, una quota pari al 50% di quanto raccolto con l'iniziativa 'arrotonda solidale', garantendone contemporaneamente una continuità operativa. (ANSA). 2023-12-21T08:37:00+01:00 LE ANSA

FABI, da Intesa Sanpaolo progetto sociale di altissimo valore 'Iniziativa in favore di 1.500 figli con disabili di dipendenti' (ANSA) - MILANO, 21 DIC - "Un progetto sociale di altissimo valore all'interno di Intesa Sanpaolo, con previsioni in favore di circa 1.500 figli con disabilità di dipendenti del gruppo". Così Paolo Citterio, coordinatore FABI di Intesa Sanpaolo, circa l'accordo tra la banca e sindacati sul supporto ai dipendenti in condizioni di svantaggio o difficoltà. "Con il 'dopo di noi' - aggiunge - si daranno tutele nel momento in cui i genitori non potranno più provvedere ai propri figli. Il progetto si concretizza attraverso la costituzione della nuova società Mutuo Soccorso a cui tutti i 70.000 dipendenti di Intesa Sanpaolo potranno aderire, se vorranno, con una piccola quota associativa". (ANSA). 2023-12-21T08:43:00+01:00 LE ANSA

Intesa: FABI, accordo per aiuti a figli disabili dipendenti = (AGI) - Roma, 21 dic. - Nasce la società Mutuo Soccorso con l'obiettivo di perseguire finalità sociali in favore dei soci, dipendenti di Intesa Sanpaolo, in condizioni



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

COMUNICATO STAMPA

INTESA SANPAOLO: FABI, AIUTI AI FIGLI DISABILI O NON AUTOSUFFICIENTI DEI DIPENDENTI

Milano, 21 dicembre 2023. Nasce la società Mutuo Soccorso con l'obiettivo di perseguire finalità sociali in favore dei soci, dipendenti di Intesa Sanpaolo, in condizioni di svantaggio o difficoltà. È quanto stabilito con un accordo firmato ieri sera tra la FABI e le altre organizzazioni sindacali con i rappresentanti del gruppo Intesa Sanpaolo. La società Mutuo Soccorso si occuperà di: sostenere i 1.500 figli con disabilità non autosufficienti delle persone del gruppo Intesa Sanpaolo; sostenere i soci che si trovino in condizioni di svantaggio o difficoltà che non trovino copertura da altri enti welfare del gruppo; sviluppare l'iniziativa partita nell'ex gruppo Ubi "Dopo di Noi" prevedendo servizi di assistenza familiare ovvero contributi economici ai familiari dei soci deceduti in condizione di disabilità. La società Mutuo Soccorso sarà attiva anche in altri contesti di solidarietà in cui gli altri enti del gruppo non hanno modo di operare. Secondo quanto stabilito dall'accordo sindacale, un'ottica di solidarietà è stata destinata una quota tantum di 2 milioni di euro da quanto raccolto fino al 31 dicembre 2023 con l'iniziativa "Arrotonda Solidale"; a questa dotazione iniziale si aggiungerà, dal 1 gennaio 2024, una quota pari al 50% di quanto raccolto con l'iniziativa "Arrotonda Solidale", garantendone contemporaneamente una continuità operativa. I soci ordinari di questo nuovo Ente saranno le lavoratrici e i lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato (inclusi gli "esodati" e pensionati) da: società del gruppo Intesa Sanpaolo con sede in Italia; Fondazioni bancarie da cui siano originate società del gruppo; società partecipate del gruppo Intesa Sanpaolo cui sia deciso di estendere la possibilità di adesione alla "Società" con accordo sindacale. La quota di iscrizione annuale è pari a 5 euro. Potranno essere iscritti anche i familiari non conviventi dei «soci ordinari» che ne facciano richiesta. Grazie all'accordo sottoscritto l'azienda contribuirà con un ulteriore versamento pari a quanto verrà versato dai soci ordinari e, come una tantum a titolo straordinario, di una cifra pari a 350.000 euro. «Un progetto sociale di altissimo valore all'interno di Intesa Sanpaolo, con previsioni in favore di circa 1.500 figli con disabilità di dipendenti del Gruppo. Con il "dopo di noi" si daranno tutele nel momento in cui i genitori non potranno più provvedere ai propri figli. Il progetto si concretizza attraverso la costituzione della nuova società Mutuo Soccorso a cui tutti i 70.000 dipendenti di Intesa Sanpaolo potranno aderire, se vorranno, con una piccola quota associativa» commenta il coordinatore FABI in Intesa Sanpaolo, Paolo Citterio.



LANCI AGENZIE DI STAMPA

di svantaggio o difficoltà'. E' quanto stabilito con un accordo firmato tra la FABI e le altre organizzazioni sindacali con i rappresentanti del gruppo Intesa Sanpaolo. La società Mutuo Soccorso, spiega la FABI in una nota, si occuperà di: sostenere i 1.500 figli con disabilità non autosufficienti delle persone del gruppo Intesa Sanpaolo; sostenere i soci che si trovino in condizioni di svantaggio o difficoltà che non trovino copertura da altri enti welfare del gruppo; sviluppare l'iniziativa partita nell'ex gruppo Ubi 'Dopo di Noi' prevedendo servizi di assistenza familiare ovvero contributi economici ai familiari dei soci deceduti in condizione di disabilità'. La società Mutuo Soccorso sarà attiva anche in altri contesti di solidarietà in cui gli altri enti del gruppo non hanno modo di operare. Secondo quanto stabilito dall'accordo sindacale, un'ottica di solidarietà e' stata destinata una quota una tantum di 2 milioni di euro da quanto raccolto fino al 31 dicembre 2023 con l'iniziativa 'Arrotonda Solidale'; a questa dotazione iniziale si aggiungerà, dal 1 gennaio 2024, una quota pari al 50% di quanto raccolto con l'iniziativa 'Arrotonda Solidale', garantendone contemporaneamente una continuità operativa. I soci ordinari di questo nuovo Ente saranno le lavoratrici e i lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato (inclusi gli 'esodati' e pensionati) da: società del gruppo Intesa Sanpaolo con sede in Italia; Fondazioni bancarie da cui siano originate società del gruppo; società partecipate del gruppo Intesa Sanpaolo cui sia deciso di estendere la possibilità di adesione alla Società con accordo sindacale. La quota di iscrizione annuale e' pari a 5 euro. Potranno essere iscritti anche i familiari non conviventi dei soci ordinari che ne facciano richiesta. Grazie all'accordo sottoscritto l'azienda contribuirà con un ulteriore versamento pari a quanto verrà versato dai soci ordinari e, come una tantum a titolo straordinario, di una cifra pari a 350.000 euro. "Un progetto sociale di altissimo valore all'interno di Intesa Sanpaolo, con previsioni in favore di circa 1.500 figli con disabilità di dipendenti del Gruppo. Con il "dopo di noi" si daranno tutele nel momento in cui i genitori non potranno più provvedere ai propri figli. Il progetto si concretizza attraverso la costituzione della nuova società Mutuo Soccorso a cui tutti i 70.000 dipendenti di Intesa Sanpaolo potranno aderire, se vorranno, con una piccola quota associativa", commenta il coordinatore FABI in Intesa Sanpaolo, Paolo Citterio. (AGI)Red/Gio 211430 DIC 23

LANCI AGENZIE DI STAMPA

Intesa Sp: FABI, aiuti a figli disabili o non autosufficienti dei dipendenti-3-Milano, 21 dic. (LaPresse) - La quota di iscrizione annuale è pari a 5 euro. Potranno essere iscritti anche i familiari non conviventi dei «soci ordinari» che ne facciano richiesta. Grazie all'accordo sottoscritto l'azienda contribuirà con un ulteriore versamento pari a quanto verrà versato dai soci ordinari e, come una tantum a titolo straordinario, di una cifra pari a 350.000 euro. «Un progetto sociale di altissimo valore all'interno di Intesa Sanpaolo, con previsioni in favore di circa 1.500 figli con disabilità di dipendenti del Gruppo. Con il "dopo di noi" si daranno tutele nel momento in cui i genitori non potranno più provvedere ai propri figli. Il progetto si concretizza attraverso la costituzione della nuova società Mutuo Soccorso a cui tutti i 70.000 dipendenti di Intesa Sanpaolo potranno aderire, se vorranno, con una piccola quota associativa» commenta il coordinatore FABI in Intesa Sanpaolo, Paolo Citterio. ECO NG01 Icr 210758 DIC 23

Intesa SP, FABI: aiuti a figli dipendenti disabili o non autosufficienti Nasce la società Mutuo soccorso Milano, 21 dic. (askanews) - Nasce la società Mutuo soccorso con l'obiettivo di perseguire finalità sociali in favore dei soci, dipendenti di Intesa Sanpaolo, in condizioni di svantaggio o difficoltà. È quanto stabilito con un accordo firmato ieri sera tra la FABI e le altre organizzazioni sindacali con i rappresentanti del gruppo Intesa Sanpaolo. Lo si apprende da una nota. La società Mutuo soccorso si occuperà di sostenere i 1.500 figli con disabilità non autosufficienti delle persone del gruppo Intesa Sanpaolo; sostenere i soci che si trovino in condizioni di svantaggio o difficoltà che non trovino copertura da altri enti welfare del gruppo; sviluppare l'iniziativa partita nell'ex gruppo Ubi "Dopo di noi" prevedendo servizi di assistenza familiare ovvero contributi economici ai familiari dei soci deceduti in condizione di disabilità. La società Mutuo soccorso sarà attiva anche in altri contesti di solidarietà in cui gli altri enti del gruppo non hanno modo di operare. Secondo quanto stabilito dall'accordo sindacale, in un'ottica di solidarietà è stata destinata una quota una tantum di 2 milioni di euro da quanto raccolto fino al 31 dicembre 2023 con l'iniziativa "Arrotonda solidale"; a questa dotazione iniziale si aggiungerà, dal 1 gennaio 2024, una quota pari al 50% di quanto raccolto con l'iniziativa "Arrotonda solidale", garantendone contemporaneamente una continuità operativa. I soci ordinari di questo nuovo ente saranno le lavoratrici e i lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato (inclusi gli "esodati" e pensionati) da società del gruppo Intesa Sanpaolo con sede in Italia, fondazioni bancarie da cui siano

LANCI AGENZIE DI STAMPA

originate società del gruppo, società partecipate del gruppo Intesa Sanpaolo cui sia deciso di estendere la possibilità di adesione alla società con accordo sindacale. La quota di iscrizione annuale è pari a 5 euro. Potranno essere iscritti anche i familiari non conviventi dei soci ordinari che ne facciano richiesta. Grazie all'accordo sottoscritto l'azienda contribuirà con un ulteriore versamento pari a quanto verrà versato dai soci ordinari e, come una tantum a titolo straordinario, di una cifra pari a 350.000 euro. "Un progetto sociale di altissimo valore all'interno di Intesa Sanpaolo, con previsioni in favore di circa 1.500 figli con disabilità di dipendenti del gruppo - commenta il coordinatore FABI in Intesa Sanpaolo, Paolo Citterio - Con il 'dopo di noi' si daranno tutele nel momento in cui i genitori non potranno più provvedere ai propri figli. Il progetto si concretizza attraverso la costituzione della nuova società Mutuo Soccorso a cui tutti i 70.000 dipendenti di Intesa Sanpaolo potranno aderire, se vorranno, con una piccola quota associativa". Mlo 20231221T080911Z

INTESA SANPAOLO: FABI, AIUTI AI FIGLI DISABILI DEI DIPENDENTI MILANO (ITALPRESS) - Nasce la società Mutuo Soccorso con l'obiettivo di perseguire finalità sociali in favore dei soci, dipendenti di Intesa Sanpaolo, in condizioni di svantaggio o difficoltà. È quanto stabilito con un accordo firmato ieri sera tra la FABI e le altre organizzazioni sindacali con i rappresentanti del gruppo Intesa Sanpaolo. La società Mutuo Soccorso, spiega la FABI, si occuperà di: sostenere i 1.500 figli con disabilità non autosufficienti delle persone del gruppo Intesa Sanpaolo; sostenere i soci che si trovino in condizioni di svantaggio o difficoltà che non trovino copertura da altri enti welfare del gruppo; sviluppare l'iniziativa partita nell'ex gruppo Ubi "Dopo di Noi" prevedendo servizi di assistenza familiare ovvero contributi economici ai familiari dei soci deceduti in condizione di disabilità. La società Mutuo Soccorso sarà attiva anche in altri contesti di solidarietà in cui gli altri enti del gruppo non hanno modo di operare. (ITALPRESS) - (SEGUE). fsc/com 21-Dic-23 09:06

INTESA SANPAOLO: FABI, AIUTI AI FIGLI DISABILI DEI DIPENDENTI-2- Secondo quanto stabilito dall'accordo sindacale, un'ottica di solidarietà è stata destinata una quota una tantum di 2 milioni di euro da quanto raccolto fino al 31 dicembre 2023 con l'iniziativa "Arrotonda Solidale"; a questa dotazione iniziale si aggiungerà, dal 1 gennaio 2024, una quota pari al 50% di quanto raccolto con l'iniziativa "Arrotonda Solidale", garantendone

LANCI AGENZIE DI STAMPA

contemporaneamente una continuità operativa. I soci ordinari di questo nuovo Ente saranno le lavoratrici e i lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato (inclusi gli "esodati" e pensionati) da: società del gruppo Intesa Sanpaolo con sede in Italia; Fondazioni bancarie da cui siano originate società del gruppo; società partecipate del gruppo Intesa Sanpaolo cui sia deciso di estendere la possibilità di adesione alla "Società" con accordo sindacale. La quota di iscrizione annuale è pari a 5 euro. Potranno essere iscritti anche i familiari non conviventi dei "soci ordinari" che ne facciano richiesta. (ITALPRESS) - (SEGUE). fsc/com 21-Dic-23 09:06

INTESA SANPAOLO: FABI, AIUTI AI FIGLI DISABILI DEI DIPENDENTI-3-

Grazie all'accordo sottoscritto, prosegue la FABI, l'azienda contribuirà con un ulteriore versamento pari a quanto verrà versato dai soci ordinari e, come una tantum a titolo straordinario, di una cifra pari a 350.000 euro. "Un progetto sociale di altissimo valore all'interno di Intesa Sanpaolo, con previsioni in favore di circa 1.500 figli con disabilità di dipendenti del Gruppo. Con il "dopo di noi" si daranno tutele nel momento in cui i genitori non potranno più provvedere ai propri figli. Il progetto si concretizza attraverso la costituzione della nuova società Mutuo Soccorso a cui tutti i 70.000 dipendenti di Intesa Sanpaolo potranno aderire, se vorranno, con una piccola quota associativa", commenta il coordinatore Fabi in Intesa Sanpaolo, Paolo Citterio. (ITALPRESS). fsc/com 21-Dic-23 09:06 NNNN

INTESA SANPAOLO: AIUTI A FIGLI DISABILI O NON AUTOSUFFICIENTI DEI DIPENDENTI (9Colonne) Roma, 21 dic -

Nasce la società Mutuo Soccorso con l'obiettivo di perseguire finalità sociali in favore dei soci, dipendenti di Intesa Sanpaolo, in condizioni di svantaggio o difficoltà. È quanto stabilito con un accordo firmato ieri sera tra la FABI e le altre organizzazioni sindacali con i rappresentanti del gruppo Intesa Sanpaolo. La società Mutuo Soccorso si occuperà di: sostenere i 1.500 figli con disabilità non autosufficienti delle persone del gruppo Intesa Sanpaolo; sostenere i soci che si trovino in condizioni di svantaggio o difficoltà che non trovino copertura da altri enti welfare del gruppo; sviluppare l'iniziativa partita nell'ex gruppo Ubi "Dopo di Noi" prevedendo servizi di assistenza familiare ovvero contributi economici ai familiari dei soci deceduti in condizione di disabilità. La società Mutuo Soccorso sarà attiva anche in altri contesti di solidarietà in cui gli altri enti del gruppo non hanno modo di operare. Secondo quanto stabilito dall'accordo sindacale, un'ottica di solidarietà è stata destinata una

LANCI AGENZIE DI STAMPA

quota una tantum di 2 milioni di euro da quanto raccolto fino al 31 dicembre 2023 con l'iniziativa "Arrotonda Solidale"; a questa dotazione iniziale si aggiungerà, dal 1 gennaio 2024, una quota pari al 50% di quanto raccolto con l'iniziativa "Arrotonda Solidale", garantendone contemporaneamente una continuità operativa. I soci ordinari di questo nuovo Ente saranno le lavoratrici e i lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato (inclusi gli "esodati" e pensionati) da: società del gruppo Intesa Sanpaolo con sede in Italia; Fondazioni bancarie da cui siano originate società del gruppo; società partecipate del gruppo Intesa Sanpaolo cui sia deciso di estendere la possibilità di adesione alla "società" con accordo sindacale. La quota di iscrizione annuale è pari a 5 euro. Potranno essere iscritti anche i familiari non conviventi dei «soci ordinari» che ne facciano richiesta. Grazie all'accordo sottoscritto l'azienda contribuirà con un ulteriore versamento pari a quanto verrà versato dai soci ordinari e, come una tantum a titolo straordinario, di una cifra pari a 350.000 euro. "Un progetto sociale di altissimo valore all'interno di Intesa Sanpaolo, con previsioni in favore di circa 1.500 figli con disabilità di dipendenti del Gruppo. Con il 'dopo di noi' si daranno tutele nel momento in cui i genitori non potranno più provvedere ai propri figli. Il progetto si concretizza attraverso la costituzione della nuova società Mutuo Soccorso a cui tutti i 70.000 dipendenti di Intesa Sanpaolo potranno aderire, se vorranno, con una piccola quota associativa" commenta il coordinatore FABI in Intesa Sanpaolo, Paolo Citterio. (redm) 210739 DIC 23

ANSA/Intesa, nasce Mutuo Soccorso per personale in difficoltà Frutto del confronto con i sindacati. Aiuterà figli disabili (di Massimo Lapenda) (ANSA) - MILANO, 21 DIC - Intesa Sanpaolo mette in campo una nuova iniziativa per supportare il personale della banca, in particolare quelli in condizioni di svantaggio o difficoltà. Nasce così la società Mutuo soccorso che avrà finalità sociali ed alla quale potranno aderire tutti i dipendenti di Intesa Sanpaolo. Mutuo Soccorso, frutto di un confronto tra i rappresentanti di Intesa Sanpaolo e le organizzazioni sindacali, sosterrà i 1.500 figli con disabilità non autosufficienti delle persone del gruppo. La nuova società avrà anche il compito di supportare i soci che si trovano in condizioni di svantaggio o difficoltà e che non trovano copertura da altri enti welfare del gruppo Intesa Sanpaolo. Sarà inoltre sviluppata l'iniziativa partita nell'ex gruppo Ubi 'Dopo di Noi' prevedendo servizi di assistenza familiare ovvero contributi economici ai familiari dei soci deceduti in condizione di disabilità. Si tratta di un "progetto sociale di altissimo valore all'interno di Intesa Sanpaolo, con previsioni in favore di circa 1.500 figli con disabilità di dipendenti del gruppo", afferma Paolo Citterio, coordinatore FABI di Intesa Sanpaolo. "Con il 'dopo di noi' - aggiunge - si daranno tutele nel momento in cui i genitori non potranno più provvedere ai propri

LANCI AGENZIE DI STAMPA

figli". La società sarà attiva anche in altri contesti di solidarietà dove gli altri enti del gruppo bancario non hanno modo di operare. In un'ottica di solidarietà è stata destinata una quota una tantum di 2 milioni di euro da quanto raccolto fino al 31 dicembre 2023 con l'iniziativa 'arrotonda solidale'. A questa dotazione iniziale si aggiungerà, a partire dall'1 gennaio del prossimo anno, una quota pari al 50% di quanto raccolto con 'arrotonda solidale', garantendo una continuità operativa. I soci ordinari di Mutuo Soccorso saranno le lavoratrici e i lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato (inclusi gli esodati e pensionati) nelle società di Intesa Sanpaolo in Italia; fondazioni bancarie da cui siano originate società del gruppo; e società partecipate del gruppo a cui si è deciso di estendere l'adesione. La quota di iscrizione annuale è pari a 5 euro e potranno aderire anche i familiari non conviventi dei soci ordinari che ne facciano richiesta. La banca contribuirà con un ulteriore versamento pari a quanto verrà versato dai soci ordinari e, come una tantum a titolo straordinario, con una cifra pari a 350.000 euro. (ANSA). 2023-12-21T17:34:00+01:00 LE